

I contenuti della mozione approvata alla Camera

Energia: la scelta è per il risparmio e le risorse interne

Modificare gradualmente la composizione della bilancia energetica - Non sono previste centrali nucleari al plutonio - Le garanzie

ROMA - Con un voto di larga maggioranza a favore di una risoluzione DC-PCI-PSDI, la Camera ha ieri impegnato il governo ad approvare una serie di profonde correzioni al programma energetico nazionale presentato la settimana scorsa in Parlamento dal ministro dell'Industria Carlo Donat Cattin...

1) diversificazione, a n.ch.e geografica, delle fonti primarie di approvvigionamento; 2) correzione della struttura del sistema nazionale della produzione energetica con una riduzione progressiva del componente-petrolio ed il conseguente aumento del rapporto di sfruttamento delle fonti alternative attraverso un recupero dell'utilizzo delle fonti idroelettriche; una più organica azione nel campo della geotermia; l'incremento dell'uso esteso dell'energia solare...

3) lo sviluppo di una industria nucleare nazionale che realizzi un'interiorizzazione delle licenze per le centrali private, fermo restando il ruolo di "impreditor generale" affidato all'ENEL di cui si prevede un consistente adeguamento; 4) il rifiuto di avviare subito licenze avrebbe preteso Donat Cattin qualsiasi programma operativo per i reattori veloci; il Parlamento considera più opportuno proseguire l'attività di ricerca e di sperimentazione in un campo come questo, particolarmente delicato...

Dichiarazione del sottosegretario Radi a Montecitorio Non ancora definita la posizione del governo sulla bomba al neutrone

Il compagno Rubbi ha ribadito in Commissione esteri la ferma opposizione del PCI alla progettazione, fabbricazione e dotazione per le forze della NATO in Europa della nuova arma di sterminio

ROMA - Una posizione italiana sulla fabbricazione e dotazione alle "truppe" della NATO in Europa della bomba al neutrone non è stata ancora definita. Lo ha chiarito ieri, alla Commissione Esteri della Camera, il sottosegretario Radi, rispondendo a varie interrogazioni...

Radi ha aggiunto che quella riunione ha avuto un carattere informativo e di confronto preliminare alle opinioni, nonché di richieste di chiarimento. Tuttavia, ha affermato il sottosegretario, un certo allarme si è diffuso nel nostro paese sulla base di informazioni «non autentiche» sulla natura dell'arma...

Ad ogni modo, prima di giungere ad una scelta, il governo ritiene che il problema debba essere approfondito nelle sedi più opportune, e ciò dovrà avvenire «su una base equilibrata e comprensiva di tutte le componenti che debbono concorrere a formularla».

Intervenendo nel dibattito per il gruppo del PCI, il compagno Antonio Rubbi ha respinto le dichiarazioni del governo, secondo le quali la posizione dell'Italia non è stata ancora definita...

Rubbi - «si è assunto l'impegno di formulare una posizione definitiva, di concerto con le forze politiche, il Parlamento, le varie istanze in cui si espone l'opinione pubblica nel paese. Riteniamo sia un suo preciso dovere. Ma vediamo pure, in questo atteggiamento, che non sempre fu seguito per il passato, un risultato di quel processo di convergenze di volontà e di intenti che si è andato costruendo in questi anni tra le forze politiche democratiche anche intorno ai temi delicati e importanti che attengono alla difesa e alla sicurezza del nostro paese...

«...intorno a questo problema, convergenti spinte e volontà, e di consolidare la base di sostegno ad una politica italiana di distensione, di cooperazione, di pace».

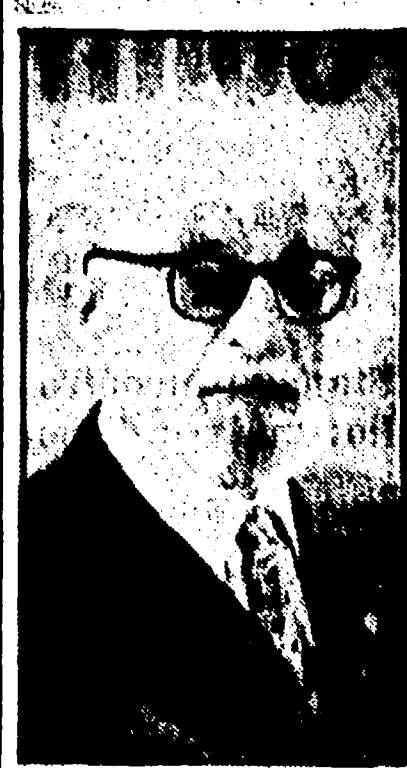
Sciopero generale oggi alla RAI-TV

ROMA - Sciopero di 24 ore, oggi, dei 12 mila dipendenti della RAI-TV, proclamato dal CGIL-CISL-UIL in solidarietà con i lavoratori della Federazione unitaria dei lavoratori dello spettacolo...

Aveva 87 anni

E' morto a Genova Eugenio Togliatti

Coerenza e rigore nella sua vita di antifascista e di studioso - Telegrammi di Longo e Berlinguer



GENOVA - E' morto ieri mattina a Genova, all'età di 87 anni, Eugenio Togliatti, fratello di Palmiro Togliatti e ingegnere matematico. Eugenio Togliatti è stato stroncato da un'emorragia cerebrale, lo stesso malore che causò la morte di Palmiro. Se un elemento della sua biografia va messo in primo piano è quello del rigore intellettuale. Un rigore indirizzato prevalentemente all'approfondimento di un'attività scientifica che ha fatto di Eugenio Togliatti una delle personalità più colte nel campo matematico...

Le costruzioni edilizie dopo la legge di riforma dei suoli

Quanto incidono sui costi gli oneri di urbanizzazione

I motivi della disparità tra le varie regioni - Incentivi alle ristrutturazioni per favorire il riuso del patrimonio edilizio esistente - Dichiarazione di Todros

ROMA - Con la nuova legge sui suoli, dopo l'abolizione della licenza edilizia e con l'introduzione della concessione, quanto bisognerà pagare per costruire un alloggio, un residence, un'altra struttura turistico-alberghiera, una casa popolare? Prima la licenza era gratuita. Ora la concessione è onerosa e consiste su una determinata percentuale da pagare sul costo di costruzione e sulle opere di urbanizzazione (strade, fognatura, acquedotti, verde, servizi vari)...

stabilimento della Regione Lazio può essere soltanto alzato, mentre in Lombardia diminuito. Ci sembra dunque troppo allarmistica la campagna di alcuni settori economici contro la legge n. 10, primo passo verso la pianificazione urbanistica nel nostro paese. Certo, dopo la pubblicazione di LL.PP. dei parametri regionali sul costo base medio dell'opera d'urbanizzazione, la disparità tra regioni (Lazio: 3.275 a Roma (Capalbio); e al di sotto del cinquemila abitanti: 9.161 a Calci (Toscana); 4.860 a Rovereto (Lombardia); 2.943 a Leonessa (Lazio); 851 a Sanpao (Calabria))...

Infatti, manca ancora un quadro generale che interessi tutte le Regioni e che verifichi come i Comuni hanno deliberato l'applicazione dei parametri regionali per la riduzione degli oneri di urbanizzazione. Manca, soprattutto, un confronto tra le situazioni regionali e comunali e le diverse complesse realtà in cui operano: aree congestionate nelle zone industriali, periferie, aree di sviluppo pubblico dell'area di sviluppo turistico, aree con espansione residenziale e centri di recupero del patrimonio edilizio esistente. Le differenze rispecchiano una situazione esplosiva piena di contraddizioni, conseguente alla politica dell'uso del territorio...

La riforma del SID all'esame del Senato

ROMA - La Commissione Difesa del Senato ha espresso ieri, all'unanimità, parere favorevole al progetto di legge per il riordinamento del SID, approvato dalla Camera. Per il gruppo del PCI sono intervenuti i compagni Ugo Pecchioli e Michele Iannarone. Pecchioli ha innanzitutto sottolineato la necessità, di condurre in porto rapidamente la riforma, anche in considerazione del fatto che, secondo le stime, si verificherebbe un aumento del costo della difesa nazionale del 20 per cento...

Si cerca l'intesa per la riforma di PS

ROMA - Stato giuridico e ordinamento del personale di polizia: questi i temi che hanno tenuto impegnati ieri, per alcune ore, il Comitato ristretto della Camera, che sta definendo il testo unificato di legge per la riforma del SID, esistente all'interno della PS. Su questi due problemi il gruppo del PCI non ancora distante, ma un accordo dovrebbe essere possibile. I deputati del PCI, per conciliare le posizioni divergenti al governo, hanno sostenuto la necessità che il Comitato presidi le soluzioni da dare a questa delicata e importante materia. Nuove iniziative vengono inteso annunciate per la ricerca di un accordo tra le forze politiche che consentano di varare al più presto la riforma della polizia. Il presidente del deputato socialista Balzamo ha invitato ieri ai capigruppo dei partiti dell'intesa programmatica, una lettera nella quale si rievoca l'opportunità di un avanzamento dal nostro giornale «di avere un incontro collegiale in tempi brevi», per esaminare in particolare le proposte del sindacato di PS. Confermando questa iniziativa, l'esponente del PSI la collega alla proposta della Federazione CGIL-CISL-UIL, di tenere, il 26 novembre prossimo, l'assemblea elettiva dei poliziotti, che richiede - ha detto Balzamo - «un impegno comune delle forze politiche per accelerare l'iter della legge di riforma», anche in considerazione «dello stato di tensione esistente all'interno della PS».

Fra la DC e i rappresentanti dei partiti democratici

Aborto: incontri alla vigilia della discussione alla Camera

Il 12 ottobre la proposta di legge torna all'esame delle commissioni Giustizia e Sanità - Dichiarazione del compagno Natta

ROMA - Incontri fra il presidente del gruppo democristiano alla Camera, Piccoli, e i rappresentanti dei partiti che sostengono la proposta di legge per la regolamentazione volontaria della gravidanza, si sono svolti nella giornata di ieri. In mattinata il capogruppo dc si è incontrato con il presidente del gruppo parlamentare comunista, il compagno Alessandro Natta, e con il compagno Giovanni Berlinguer che è fra i relatori del progetto. Successivamente Piccoli ha avuto un colloquio con il capogruppo socialista, Balzamo. L'altro ieri il rappresentante della DC aveva incontrato i rappresentanti del PRI e del PLI.

l'esame della legge nel testo che gli era stato ampiamente discusso e approvato dai socialisti siamono per fare la legge allo scopo di evitare il referendum. La legge nei punti essenziali non potrà subire modifiche. Per parte sua Preti, nel riferire che i rappresentanti della DC (con Piccoli ha partecipato agli incontri anche l'on. Orsini) hanno esposto alcuni punti «dei quali danno una valutazione decisamente negativa, augurandosi che possano essere modificati», ha ribadito l'avviso dei socialdemocratici sull'autodeterminazione della donna quale «elemento fondamentale della proposta di legge». Anche Preti ha detto che il PSDI è disponibile a un confronto legislativo del problema in assenza della quale il referendum è inevitabile.

Il dibattito sulla proposta di legge riprenderà il 12 ottobre, dalle commissioni Giustizia e Sanità della Camera. Tale proposta, come si ricordava, fu ripresentata a Montecitorio l'8 giugno scorso, esattamente il giorno successivo a quello in cui al Senato, con uno scarto di soli due voti, fu approvata una legge di delega a Montecitorio l'8 giugno scorso, esattamente il giorno successivo a quello in cui al Senato, con uno scarto di soli due voti, fu approvata una legge di delega a Montecitorio l'8 giugno scorso, esattamente il giorno successivo a quello in cui al Senato, con uno scarto di soli due voti, fu approvata una legge di delega a Montecitorio l'8 giugno scorso...

g. f. p.

g. f. p.